

Servizi GSE per i Comuni, le PA e le Partecipate Pubbliche

Le opportunità del GSE per i Comuni piacentini

Piacenza, 18 dicembre 2023

Eleonora Egalini

Funzione promozione e assistenza PA



Gestore dei servizi energetici

IL GSE È LA SOCIETÀ PUBBLICA CHE PROMUOVE LA SOSTENIBILITÀ
ATTRAVERSO IL SOSTEGNO A RINNOVABILI,
EFFICIENZA ENERGETICA ED ECONOMIA CIRCOLARE

Transizione energetica nella programmazione
di PA, Grandi Player e PMI, Scuole e Persone

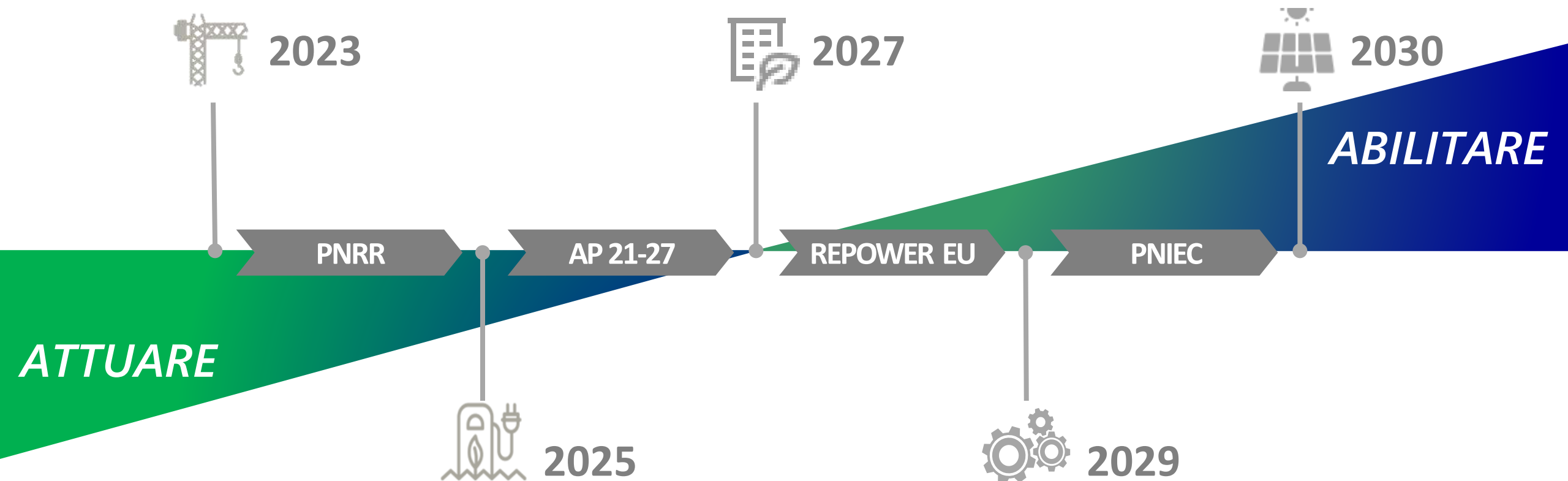
Strumenti di incentivazione e certificazione
dell'energia da fonti rinnovabile e dell'efficienza energetica

Meccanismi di mercato
per promuovere innovazione ed economia circolare

Statistiche e studi di settore
per monitorare gli Obiettivi al 2030



Dal GSE un sostegno per gli enti locali verso il 2030



Risorse stabili a fondo perduto per il patrimonio PA



Oltre 400 progetti PNRR cofinanziabili

Incentivi GSE integrati con le principali programmazioni nazionali e regionali perché la transizione energetica resti strutturale a ogni obiettivo di investimento anche dopo il PNRR

400 milioni di euro l'anno in conto capitale dal Conto Termico, fino a 575€/mq per interventi di demolizione e ricostruzione

Bilanciamento dei consumi delle Amministrazioni per ridurre la spesa corrente con l'autoconsumo fisico e virtuale. Supporto nel tempo per mantenere il valore degli investimenti



PNRR Missione 4 e 2 - SCUOLA



PNRR/PNC - M2 ERP Sicuro, Verde e Sociale e M5 PINQUA



PNRR Missione 6 – Sanità



PNRR Missione 1 – Musei e borghi



Ricostruzione sisma 2016



PR FESR 21-27



Programmazione regionale sanità



Supporto agli investimenti per migliorare i servizi pubblici locali



ENERGIA DA FORSU
PNRR BIOMETANO



SOSTITUZIONE FLOTTE
VEICOLARI
CERTIFICATI BIANCHI

GESTIONE
ILLUMINAZIONE
PUBBLICA
CERTIFICATI BIANCHI



GESTIONE SISTEMA
IDRICO
CERTIFICATI BIANCHI



DISTRIBUZIONE
ELETTRICA
COMUNALE
GESTIONE E
TRASMISSIONE
MISURE

PNRR COLONNINE
RICARICA E PUN
MOBILITÀ ELETTRICA



Un tutor per ogni PA

ASSISTENZA INDIVIDUALE

Ogni territorio o ente ha caratteristiche uniche, per questo vogliamo accompagnarvi a partire dalla vostra programmazione, e aiutarvi ad usare al meglio le risorse che possiamo mettere a vostra disposizione.

RICHIEDI ASSISTENZA



Strumenti semplificati per l'approccio agli incentivi GSE
profilati sulle esigenze operative e il livello di competenza tecnica degli Enti Locali



Formazione digitale GSE
webinar rivolti ai tecnici e ai professionisti che lavorano per la PA: strategie di riqualificazione, incentivi e crediti formativi



Premio VIVI Territori Vivibili
per valorizzare le esperienze migliori e renderle un esempio per altri Enti, cittadini e imprese

Servizi di assistenza per missioni dell'Amministrazione



Edilizia pubblica

Sportello Virtuale per assistenza procedimentale su **Conto Termico, Cogenerazione, autoconsumo**



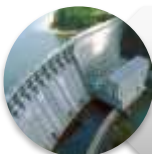
Comunità di Energie Rinnovabili «public driven» (CA-CER)

Sportello Virtuale per assistenza procedimentale su incentivi **autoconsumo** e **contratti gestione energia**



Gestione illuminazione pubblica

Sportello Virtuale per assistenza procedimentale su **qualifica e rendicontazione annuale Certificati Bianchi**



Gestione energia, autoconsumo e gestione del patrimonio

Sportello Virtuale per assistenza procedimentale su **autoconsumo diffuso**



Mantenimento incentivi impianti fotovoltaici

Sportello Virtuale per assistenza procedimentale su **contratti gestione energia** e **incentivi Conto Energia**



Focus Edilizia Pubblica

Funzione promozione e assistenza PA

Efficienza al 2023: un obbligo che diventa opportunità



La maggior parte degli interventi sul patrimonio comporta l'inclusione della **dimensione dell'efficienza**, in virtù della normativa di settore o della «ragionevolezza» tecnica di aprire un solo cantiere per realizzare più interventi

L'efficienza è una leva per conseguire finanziamenti aggiuntivi se nella fase di progettazione si rispettano i parametri previsti dagli incentivi GSE

Il Conto Termico

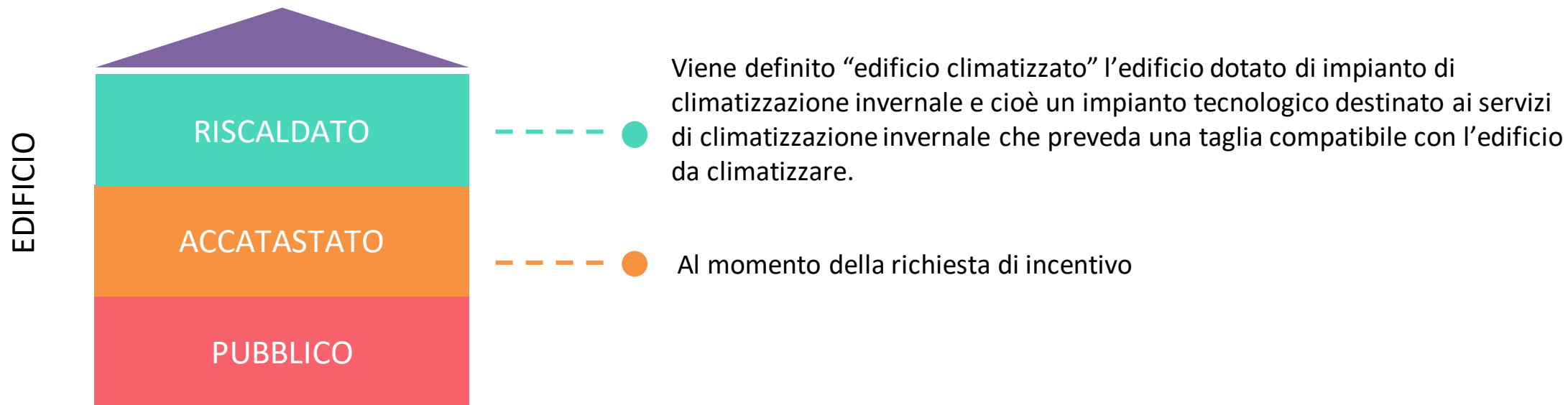
- **CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO** per la riqualificazione energetica degli EDIFICI
- **Dotazione di risorse a fondo perduto per la PA: 400 MILIONI € L'ANNO**
- **Driver per interventi di riqualificazione edilizia più ampi dell'efficienza**



Il Conto Termico

CAMPO DI APPLICAZIONE: L'EDIFICIO - FOCUS

Per accedere al Conto Termico l'edificio deve essere accatastato e dotato di impianto di climatizzazione invernale alla data di presentazione dell'istanza.



Non sono considerati impianti di climatizzazione invernale i sistemi dedicati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria al servizio di unità immobiliari a uso residenziale e assimilate.

Classi di intervento

 COIBENTAZIONE (1.A) —	 INFISSI (1.B) —	 CALDAIE A CONDENSAZIONE (1.C) —	 SISTEMI DI SCHERMATURA E/O OMBREGGIAMENTO (1.D) —
 nZEB "EDIFICI A ENERGIA QUASI ZERO" (1.E) —	 SISTEMI EFFICIENTI DI ILLUMINAZIONE (1.F) —	 BUILDING AUTOMATION (1.G) —	 POMPE DI CALORE (2.A) —
 CALDAIE E STUFE A BIOMASSE (2.B) —	 SOLARE TERMICO (2.C) —	 SCALDA ACQUA A POMPA DI CALORE (2.D) —	 IMPIANTI IBRIDI A POMPA DI CALORE (2.E) —

Valore dell'incentivo

40%

INTERVENTO SINGOLO SULL'INVOLUCRO
Incentivo fino al 40% dei costi ammissibili

55%

MULTINTERVENTO (INVOLUCRO E IMPIANTI)
Incentivo fino al 55% dei costi ammissibili
nel caso di isolamento termico, sostituzione di finestre se l'intervento è accompagnato da installazione di impianto

65%

TRASFORMAZIONE DEGLI EDIFICI Nzeb
Incentivo fino al 65% dei costi ammissibili
ristrutturazione edilizia, compreso progetti di demo-ricostruzione e ampliamento fino a un massimo del 25% della volumetria, finalizzato a **trasformare gli edifici in «edifici a energia quasi zero»**

65%

INTERVENTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA DA FONTI RINNOVABILI
Incentivo fino al 65% dei costi ammissibili
Incentivo definito da algoritmi calcolati in funzione delle caratteristiche dell'impianto.

NEI LIMITI DI
COSTI
MASSIMI
UNITARI E
MASSIMALI

100%
SCUOLE E
OSPEDALI
SERVIZIO
SANITARIO
NAZIONALE

100%
DE E APE
CONNESSE A
INTERVENTI
INCENTIVATI



Massimali e costi unitari

TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO UNITARIO AMMISSIBILE	PERCENTUALE SPESA RICONOSCIBILE E INCENTIVO MASSIMO EROGABILE
1.A Isolamento termico di superfici opache	Tra 80 €/mq e 250 €/mq 40% (*) (**) in relazione al tipo pareti: perimetrali, pavimenti o coperture	40% (*) (**) 400.000 €
1.B Sostituzione di infissi	350 €/mq (zone A,B,C) 450 €/mq (zone D,E,F)	40% (**) 75.000 € o 100.000 € in relazione alla zona climatica
1.C Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore a condensazione	160 €/kW (P<=35 kW) 130 €/kW (P>35 kW)	40% (**) 3.000 € o 40.000 € in relazione alla potenza impianto
1.D Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento	150 €/mq (schermature) 30 €/mq (sistemi controllo)	40% 5.000 € o 30.000 € a seconda della tipologia di intervento
1.E Trasformazione degli edifici in nZEB	500 €/mq (zone A, B, C) 575 €/mq (zone D, E, F)	65% 1.500.000 € o 1.750.000 € in relazione alla zona climatica
1.F Sostituzione di sistemi per l'illuminazione di interni e delle pertinenze esterne con sistemi di illuminazione	15 €/mq (lampade alta efficienza) 35 €/mq (lampade a led)	40% 30.000 € o 70.000 € in relazione al tipo di lampada
1.G Installazione di tecnologie di building automation degli impianti termici ed elettrici degli edifici	25 €/mq	40% 50.000 €
2.A Sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti a pompa di calore fino a 2.000 kW	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata	Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto
2.B Sostituzione di impianti di climatizzazione con generatori a biomassa fino a 2.000 kW	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata	Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto
2.C Installazione di collettori solari termici fino a 2.500 mq	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata	Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto
2.D Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata	Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto
2.E Sostituzione di impianti di climatizzazione con nuovi sistemi ibridi (caldaie a condensazione + pompa di calore)	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata	Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto
Diagnosi Energetica + APE	Tra 1€/mq e 3,5 €/mq	100% - ERP 5.000 € - Ospedali e Case di cura 18.000 € - Altri edifici 13.000 €



*Per interventi realizzati nelle zone climatiche E e F, la percentuale incentivata della spesa massima ammissibile è pari al 50%.

**Per interventi che prevedano, oltre a un intervento 1.A, anche un intervento tra le tipologie 1.C, 2.A, 2.B, 2.C o 2.E la percentuale della spesa ammissibile è pari al 55% per ognuno degli interventi.



Modalità di accesso

A LAVORI FINITI

ACCESSO DIRETTO

CONSENTITO A INTERVENTI CONCLUSI (ENTRO 60 GIORNI DALLA FINE LAVORI)

Incentivo erogato in **unica soluzione**

entro 2 mesi

dalla sottoscrizione del contratto con il GSE

A LAVORI IN CORSO – IN FASE DI PROGETTAZIONE

PRENOTAZIONE

E' POSSIBILE PRENOTARE L'INCENTIVO PRIMA DELL'AVVIO LAVORI O IN FASE DI LAVORI IN CORSO, ANCHE SOLO CON UNA DIAGNOSI ENERGETICA E UN ATTO AMMINISTRATIVO CHE ATTESTI L'IMPEGNO A REALIZZARE UN INTERVENTO TRA QUELLI PRESENTI IN DIAGNOSI

L'incentivo è erogato con un **“acconto”** (2/5 o 50% del totale) **entro 60 gg da inizio lavori** e un **“saldo”** a fine lavori

Prenotazione: modalità e tempistiche

Per “prenotare l’incentivo” prima dell’avvio dei lavori o a lavori già in corso, un ente pubblico ha **3 diverse opzioni**, a seconda dello stato di avanzamento degli interventi e della documentazione disponibile e, prendendo come riferimento la data di accettazione della prenotazione, è necessario rispettare le seguenti tempistiche:

PRENOTAZIONE	ASSEGNAZIONE E CONSEGNA LAVORI	AVVIO LAVORI	CONCLUSIONE LAVORI
A: Prenotazione con diagnosi e “atto formale di impegno”	Entro 180 giorni (6 mesi)	Entro 240 giorni (8 mesi)	Entro 18 mesi (36 mesi per nZEB)
B: Prenotazione con EPC		Entro 60 giorni (2 mesi)	Entro 12 mesi (24 mesi per nZEB)
C: Prenotazione all’assegnazione dei lavori		Entro 60 giorni (2 mesi)	Entro 12 mesi (24 mesi per nZEB)



L’accettazione della prenotazione (API) da parte del GSE avviene entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo richieste integrazioni, costituisce un atto formale che attesta la copertura finanziaria dell’opera.

Conto Termico e bilancio

Le PA possono usare il Conto Termico come **strumento da mettere a bilancio** grazie alla possibilità di prenotare i contributi.

2 elementi essenziali da tenere in considerazione:

1. Valutare bene i tempi in cui presentare richiesta al GSE, in considerazione della propria prassi amministrativa e del Bilancio, ma anche dei tempi del GSE e della durata della prenotazione

2. Il contributo che il GSE prenota per un progetto diventa il **VALORE MASSIMO** dell'incentivo erogabile su quel progetto, però occorre stimare bene i costi tenendo conto dei possibili imprevisti e chiarire bene il quadro al momento della presentazione dell'istanza per **recuperare risorse su interventi già realizzati o in corso**, su interventi che abbiano le caratteristiche tecniche previste dal meccanismo, non finanziati completamente da altri incentivi pubblici e **conclusi di recente**.

**COPERTURE
FINANZIARIE
PER I PROGETTI
NUOVI**

**RISTORO DELLE
RISORSE PER
MANUTENZIONI
URGENTI
(SOPRATTUTTO)**



Diagnosi energetiche

COME PRODURRE LA DIAGNOSI ENERGETICA

La **diagnosi energetica** dovrà essere redatta nel rispetto del pacchetto di norme **UNI CEI EN 16247**. Dovranno inoltre seguire i criteri minimi previsti dall'Allegato 2 del Decreto legislativo **n. 102/2014**.

Dovrà riportare gli interventi migliorativi dell'edificio prevedendo il rispetto dei parametri tecnici indicati dall'Allegato I del DM 16 febbraio 2016 e suoi futuri aggiornamenti e contenere il relativo Quadro Economico.

E' possibile redigere la Diagnosi Energetica:

1. In autonomia attraverso le strutture tecniche degli Enti
2. Attraverso l'affidamento diretto (con procedura consorziale con RdO):
 - a) Sui mercati elettronici regionali
 - b) sul MEPA.



18

The screenshot shows the website interface for purchasing energy services. At the top, there are logos for consip and MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze). The main header includes 'acquistinretepa' and navigation links: 'Chi siamo', 'Aree merceologiche', 'Acquista', 'Vendi', and 'Supporto'. Below the header, there is a breadcrumb trail: 'Home > Iniziative di acquisto > SERVIZI'. The main content area is divided into two sections, each with a blue box for 'Tipologia acquisto' and a list of 'Contenuto dell'offerta:'. The first section is for buildings with a maximum floor area of 5,000 sqm, and the second is for buildings with a maximum floor area of 3,500 sqm. Both sections list requirements such as mandatory on-site visits, documentation, and energy performance certificates (APE). At the bottom left, there is a link icon and the text 'Servizi per la gestione dell'energia'. At the bottom right, there is a red heading 'Esempio di acquisto sul MEPA' and the GSE logo.

consip MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

acquistinretepa Chi siamo Aree merceologiche **Acquista** Vendi Supporto

Home > Iniziative di acquisto > SERVIZI

Tipologia acquisto

ODA: per edifici con superficie calpestabile fino a 5.000 mq
RdO: ok

Contenuto dell'offerta:


- Sopralluogo obbligatorio
- Reperimento della documentazione e redazione della certificazione energetica
- Rilascio dell'attestato di prestazione energetica (APE)

Tipologia acquisto


ODA: per edifici con superficie calpestabile fino a 3.500 mq
RdO: ok

Contenuto dell'offerta:

- Sopralluogo obbligatorio
- Esecuzione della diagnosi energetica
- Elaborazione diagnosi energetica e dell'attestato di prestazione energetica

 Servizi per la gestione dell'energia

Esempio di acquisto sul MEPA



Spese ammissibili

ATTESTATE DA RENDICONTAZIONE A FINE LAVORI

- Fornitura e posa in opera dei materiali specifici previsti per l'Intervento Conto Termico richiesto (es. materiale coibente, infissi, sistemi illuminanti, ecc.)
- Fornitura e posa in opera di materiali ordinari per realizzazione dell'Intervento, compreso lo smontaggio e la dismissione di tali materiali
- Demolizione e ricostruzione dell'elemento costruttivo
- Smontaggio e dismissione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente, parziale o totale
- Spese di trasporto
- Prestazioni professionali e spese di progettazione connesse alla realizzazione dell'Intervento (progettazione, diagnosi energetica, APE)
- IVA dove essa costituisce un costo per la Pubblica Amministrazione.

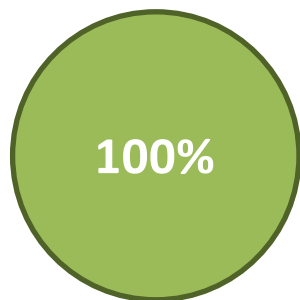


Predisporre **tabelle riepilogative dei costi separate**, scorporando le spese che si andranno a imputare ad altri finanziamenti da quelle imputate al Conto Termico.

La somma dei contributi non dovrà superare il costo totale dell'Intervento.



Cumulo con altre risorse pubbliche su investimenti PA



Su **EDIFICI DI PROPRIETA'** il Conto Termico è cumulabile con altri incentivi in conto capitale, sia di natura statale che non statale

Su **EDIFICI DI PRIVATI** per i quali la PA beneficia del diritto di godimento il **Conto Termico** è cumulabile solo con incentivi non statali

ANCHE NEL CASO DI CONTRATTI EPC CON ESCO che fungano da soggetto responsabile verso il GSE

TRA LE ALTRE FONTI
CUMULABILE CON:



PNRR Missione 4 e 2 - SCUOLA



PNRR Missione 1 – Musei e borghi



PR FESR 21-27



Cumulo con altre risorse pubbliche su investimenti PA

DICHIARAZIONE DI PROVENIENZA DELLE RISORSE

In sede di richiesta del Conto Termico, la PA dovrà dichiarare la presenza del finanziamento Regionale attraverso il Modello di dichiarazione delle risorse, **Modello 1X**.

Il GSE calcolerà l'incentivo affinché la somma del contributo regionale cumulato con il Conto Termico non ecceda il costo totale dell'intervento.

Indicare tipologia finanziamento (es. fin. regionale ecc.)

Importo tot. del finanziamento regionale

Quota parte del finanziamento reg. che copre le medesime spese ammissibili del CT

Importo Conto Termico risultante dal Portale

Totale delle spese del Progetto contenente anche l'intervento/i oggetto della richiesta d'incentivo		Euro	/
Totale delle spese AMMISSIBILI per l'intervento/i oggetto della richiesta d'incentivo- ai sensi dell'art. 5 del DM febbraio 2016 (così come dichiarate nel Portaltermico) (Voce A)		Euro	100%
RISORSE CHE NON CONCORRONO AL CUMULO DI CUI ALL'ART. 12 DEL DM febbraio 2016 (queste risorse possono essere ritorsate dal Conto Termico)			
Risorse proprie		Euro	/
Fondi di garanzia, fondi di rotazione e contributi in conto interesse		Euro	/
LE RISORSE CHE CONCORRONO AL CUMULO DI CUI ALL'ART. 12 DEL DM febbraio 2016 Indicazione della tipologia di risorse che concorrono alla copertura delle spese ammissibili dell'intervento/i oggetto di richiesta Conto Termico: Incentivi in conto capitale, anche statali, tra cui POR FESR, Decreto Crescita, Fondo MIUR, PNRR)			
Tipologia di finanziamento	Importo totale del finanziamento	Quota parte dell'importo del finanziamento erogato a copertura delle spese AMMISSIBILI per l'intervento/i oggetto della richiesta d'incentivo- ai sensi dell'art. 5 del DM febbraio 2016	Percentuale sul totale delle spese ammissibili per come dichiarate sul Portaltermico (%)
	Euro	Euro	/
	Euro	Euro	/
	Euro	Euro	/
Somma totale delle forme di finanziamento indicate sopra	(somma delle precedenti) Euro	(somma delle precedenti) Euro [Voce B] %
IL CONTRIBUTO DEL CONTO TERMICO (il massimo contributo riconoscibile sarà il minore tra la Voce D e la Voce C)			
Codice richiesta (risultante da Portaltermico)	Importo incentivo così come risultante dal calcolo del Portaltermico (Voce D)	Importo incentivo ricalcolato per effetto delle spese AMMISSIBILI già finanziate, al fine del rispetto del limite di cumulo di cui all'art. 12 del DM febbraio 2016 (Voce C). La Voce C si ricava dalla seguente equazione $C = A - B$	
CT.....	Euro	Euro	



L'autoconsumo abbinato all'efficienza



FOTOVOLTAICO

Finanziato in conto capitale dal
Conto Termico in caso di nZEB

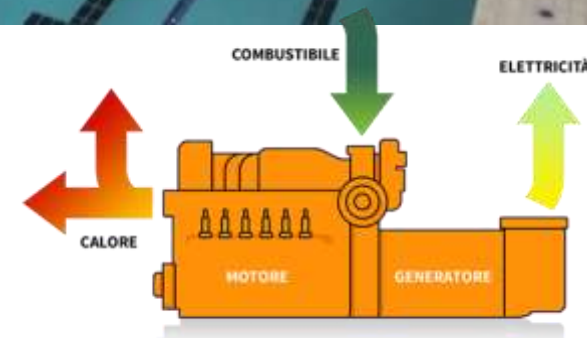


COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO - CAR

Adatta a strutture 24/7

Benefici fiscali, risparmio
sul consumo di gas naturale e

CB per il risparmio energetico misurabile



Il servizio edilizia GSE per le PA e le Partecipate

CON IL
TUTORING

- 1 **Informazione territoriale profilata** per far percepire opportunità e priorità
- 2 **Ricognizione progetti su edifici** di recente completamento, avviati o in programmazione, per ristorare investimenti avviati con risorse proprie e attivare nuovi interventi
- 3 **Formazione digitale GSE- Edilizia pubblica** per garantire la formazione ai tecnici su Conto Termico, qualifica CAR, servizi di gestione dell'autoconsumo e sull'uso dei portali GSE
- 4 **Verifiche preliminari incentivabilità** Conto Termico e CAR
- 5 **Supporto alla gestione di coperture multi-procedimento** in caso cofinanziamento con strumenti pubblici coprogrammati
- 6 **Supporto presentazione istanze** al GSE e **Sportelli Virtuali** per il soccorso istruttorio
- 7 **Supporto nel ciclo di vita dell'investimento**, valorizzazione e iterazione del servizio nel tempo

Focus autoconsumo e CER

Funzione promozione e assistenza PA

Autoconsumo: energia di prossimità

Integrazione sulla rete elettrica e accettabilità sociale per le fonti rinnovabili

AUTOCONSUMO FISICO

Risparmio in bolletta



AUTOCONSUMO DIFFUSO

Benefici per l'energia condivisa virtualmente
in configurazioni regolate



Due opzioni già operative: il gruppo...



GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI COLLETTIVI

Consumi e impianti di produzione **nello stesso edificio o condominio** per generare benefici ambientali, sociali ed economici da condividere

Energia autoconsumata da «nuovi» impianti a fonti rinnovabili
(max 200kW l'uno)

Benefici condivisi in caso di qualifica GSE: 100€ incentivo + circa 10€ rimborso tariffario e perdite di rete evitate per MWh autoconsumato virtualmente

Remunerazione investimenti garantita a produttori e prosumer: vendita energia immessa in rete e risparmio per autoconsumo fisico

...e la CER



COMUNITÀ DI ENERGIE RINNOVABILI

Soggetto giuridico dotato di uno statuto con requisiti minimi per generare benefici ambientali economici e sociali tra: PA, PMI e cittadini

Energia autoconsumata da «nuovi» impianti a fonti rinnovabili
(max 200kW l'uno, senza limiti di potenza complessiva)

Consumi e impianti di produzione **sotto la stessa cabina secondaria**

Benefici condivisi in caso di qualifica GSE:

110€ incentivo + circa 8€ rimborso tariffario a MWh di energia autoconsumata virtualmente

Remunerazione investimenti garantita a produttori e prosumer:
vendita energia immessa in rete e risparmio per autoconsumo fisico



**UNA CER PUÒ GESTIRE PIÙ
DI UNA CONFIGURAZIONE DI CONDIVISIONE**



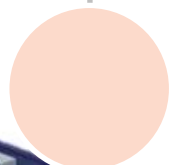
D.Lgs. 199/2021, TIAD e DM MASE: le CER diventano più grandi



COMUNITÀ DI ENERGIE RINNOVABILI 2.0



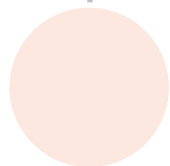
Soggetto giuridico dotato di uno statuto con requisiti minimi per generare benefici ambientali economici e sociali tra: PA, PMI, cittadini, ETS, Enti di ricerca, etc.



Energia autoconsumata da «**nuovi**» impianti a fonti rinnovabili
(**max 1MW l'uno senza limiti di potenza complessiva**)



Consumi e impianti di produzione **sotto la stessa cabina primaria**, potenza massima agevolabile 5 GW entro il 31 dicembre 2027



Remunerazione investimenti garantita a produttori e *prosumer*:
vendita energia immessa in rete e risparmio per autoconsumo fisico



Benefici condivisi in caso di qualifica GSE (entro 120 gg da entrata in esercizio impianti)

- incentivo + rimborso tariffario a MWh di energia autoconsumata virtualmente

- Contributo in conto capitale fino al 40% per CER e AUC costituiti in Comuni <5000 ab



**UNA CER PUÒ GESTIRE PIÙ
DI UNA CONFIGURAZIONE DI CONDIVISIONE**



Gli incentivi della disciplina definitiva

CER: NUOVA ENERGIA ALL'ITALIA

La tariffa incentivante

- **Tariffa incentivante** fissa per 20 anni riconosciuta sulla quota parte di energia elettrica condivisa

- Tariffa incentivante = **Parte fissa + Parte variabile**.

La parte fissa varia in funzione della taglia dell'impianto, la parte variabile in funzione del prezzo di mercato dell'energia (Pz).

- La tariffa incentivante aumenta al diminuire della potenza degli impianti e al diminuire del prezzo di mercato dell'energia (Pz).

- E' inoltre prevista una **maggiorazione tariffaria** per gli impianti ubicati nelle Regioni del Centro e Nord Italia.

- **Procedura di accesso:** presentazione della domanda di incentivazione al GSE entro 120 giorni successivi alla data di entrata in esercizio degli impianti

- **Cumulabilità tariffa incentivante:** gli incentivi in forma di tariffa sono cumulabili con contributi in conto capitale nella misura massima del 40%, nel rispetto del principio di divieto di doppio finanziamento di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 241/2021.

Potenza impianto	Tariffa incentivante
potenza < 200 kW	80 €/MWh + (0 ÷ 40 €/MWh)
200 kW < potenza < 600 kW	70 €/MWh + (0 ÷ 40 €/MWh)
potenza > 600 kW	60 €/MWh + (0 ÷ 40 €/MWh)

Zona geografica	Maggiorazione tariffaria
Regioni del Centro (Lazio, Marche, Toscana, Umbria, Abruzzo)	+ 4 €/MWh
Regioni del Nord (Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto)	+10 €/MWh



I principali requisiti per i 2,2 mld di contributi PNRR

Rivolto alle CER e ai gruppi nei **territori dei Comuni sotto i 5.000 abitanti**

Contributo fino al 40% dell'investimento per chi crea una Comunità Energetica, **cumulabile con incentivo in tariffa**



31

CER: NUOVA ENERGIA ALL'ITALIA

Requisiti di accesso al contributo in conto capitale del PNRR

- Le Comunità energetiche rinnovabili risultano costituite alla data di presentazione della domanda di accesso al contributo in conto capitale.
- Potenza massima del singolo impianto, o dell'intervento di potenziamento, non superiore a 1 MW
- Avvio dei lavori successivo alla data di presentazione della domanda di contributo
- Possesso del titolo abilitativo alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, ove previsto
- Possesso del preventivo di connessione alla rete elettrica accettato in via definitiva, ove previsto
- Connessione degli impianti di produzione e dei punti di prelievo facenti parte le CER connessi alla rete di distribuzione sottesa alla medesima cabina primaria
- Riconoscimento del contributo entro il 31 dicembre 2025 (milestone PNRR)
- Entrata in esercizio entro diciotto mesi dalla data di ammissione al contributo e comunque non oltre il 30 giugno 2026 (target PNRR)

Fonte: MASE 22/11/2023



Il Comune come soggetto abilitante



Rimuovere gli ostacoli non volontari da regolamenti e strumenti di pianificazione

Mappare i consumi e le aree vocate, pubbliche e private, del territorio

Semplificare i procedimenti autorizzativi per impianti rinnovabili e infrastrutture di rete



Pubblicare informazione certificata dal GSE sul sito e i canali social dell'amministrazione

Promuovere iniziative informative pubbliche e private sul territorio

Il Comune nelle CER: molti modi per partecipare



ORGANIZZARE UNA O PIÙ CER

dando vita ad un soggetto giuridico finalizzato alla condivisione di energia da fonti rinnovabili e coinvolgendo la comunità con un processo partecipato



METTERE A DISPOSIZIONE ASSET

superfici vocate alla realizzazione di impianti e/o impianti già realizzati per favorire l'aggregazione di comunità energetiche



ADERIRE A UNA O PIÙ CER

valorizzando l'azione autonoma degli stakeholder locali e/o dei soggetti che già erogano servizi pubblici in base ad un principio di sussidiarietà orizzontale



UNA SCELTA NON ESCLUDE LE ALTRE!

Un Comune (o una PA o una Partecipata) può partecipare e/o organizzare a più di una configurazione



Cosa fare in ogni caso

1. **ANALIZZARE I CONSUMI DI ENERGIA E LE POSSIBILITÀ DI EFFICIENTAMENTO DEL PROPRIO PATRIMONIO** per valutare la strategia di autoconsumo più efficace
2. **CONTESTUALIZZARE NEGLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE LA STRATEGIA DI AUTOCONSUMO**, dando evidenza pubblica soprattutto degli obiettivi della condivisione
3. **CALARE LA STRATEGIA IN OGNI AFFIDAMENTO** di lavori e servizi, integrandola con le altre priorità amministrative
4. **VALUTARE SEMPRE GLI INCENTIVI E AGEVOLAZIONI GSE** nel quadro economico di manutenzioni e contratti di servizio, per rendere sostenibili gli investimenti in efficienza e autoconsumo
5. **PREVEDERE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI** e il monitoraggio della loro performance

Il servizio CER del GSE per i Comuni e le PA



1

Informazione profilata e vademecum sulle opzioni di autoconsumo diffuso e sui possibili ruoli di un Comune o di un Ente pubblico nell'ambito di una CER

2

Piattaforma delle cabine di trasformazione primaria per capire in quale configurazione ogni utenza e impianto può essere incluso e il potenziale perimetro di una CER

3

Formazione digitale GSE– CER per garantire la formazione ai tecnici su strumenti di supporto e qualifica GSE, cicli di pagamento, pubblicazione delle misure, etc.

4

Portale Autoconsumo GSE: simulatore per valutare le potenzialità di sviluppo di una CER alla luce di consumi e potenza rinnovabile installabile

5

Check-list e KIT di promozione per i Sindaci che intendono avviare la costituzione di una o più CER sul proprio territorio

6

Prequalifica a progetto (a breve!) e supporto alla verifica di **compatibilità tra gli incentivi GSE - PNRR e in conto esercizio - e altri strumenti di cofinanziamento pubblici**

7

Supporto individuale per la **presentazione delle istanze** e nella gestione del ciclo di vita della configurazione (es. ingressi, uscite, pagamenti, etc.)

Focus illuminazione pubblica

Funzione promozione e assistenza PA

Gli elementi essenziali

IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMPRENDE DIVERSE ATTIVITÀ CONTINUATIVE NEL TEMPO:

- ✓ realizzare e gestire un **censimento**, se non esistente, degli impianti di illuminazione pubblica
- ✓ **gestire** gli impianti: conduzione, manutenzione e verifiche periodiche
- ✓ provvedere alla **fornitura di energia elettrica** per l'alimentazione degli impianti
- ✓ **pianificare la manutenzione e il rinnovamento** degli impianti, e per ciascun intervento di retrofit
- ✓ definire la **progettazione degli interventi di riqualificazione** dell'impianto di illuminazione pubblica
- ✓ **realizzare i lavori** previsti dal progetto esecutivo



Gli step per efficientare il servizio di illuminazione pubblica



38



Individuare le leve per la riqualificazione



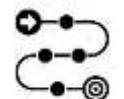
Quanto spendiamo per l'illuminazione pubblica?



Abbiamo un contratto in essere per la gestione del servizio?



L'impianto di illuminazione è adeguato alla normativa vigente?



L'Amministrazione ha redatto un censimento? Ha ipotizzato progetti di riqualificazione?



L'Amministrazione si è dotata di un PRIC - Piano Regolatore illuminazione - o ha intenzione di farlo?



Chi si occupa di illuminazione pubblica all'interno dell'Amministrazione? È stato nominato un EGE?

Quantificare l'investimento

Il GSE supporta chi vuole investire per rendere più efficienti e sostenibili i propri immobili, i servizi pubblici o la propria attività.

Per questo abbiamo sviluppato dei **SIMULATORI**, strumenti digitali utili alla pianificazione degli interventi di efficienza energetica o di autoconsumo FTV, e all'analisi della loro convenienza economica sulla base di tecnologie e soluzioni che il GSE ha già incentivato.



[Accedi al Simulatore](#)



Progettazione conforme alla normativa di settore

Il **progetto** dovrà prevedere l'installazione di lampade con **prestazioni almeno pari o superiori ai requisiti minimi di legge.**

Il **nuovo impianto di illuminazione** pubblica deve garantire il rispetto dei requisiti prestazionali minimi previsti dalla norma **UNI 13201**, per ciascuna categoria illuminotecnica definita dalla norma UNI 11248.

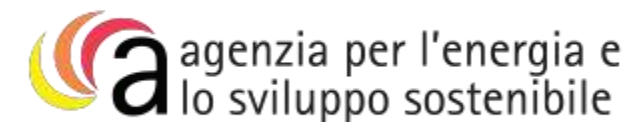
Per l'accesso al meccanismo dei Certificati Bianchi dovranno essere installate lampade e/o corpi illuminanti a LED con prestazioni pari o superiori a quelle riportate nella Tabella 15 del D.M. 27 settembre 2017 ss.mm.ii. (CAM)



Coprire l'investimento e affidare il servizio

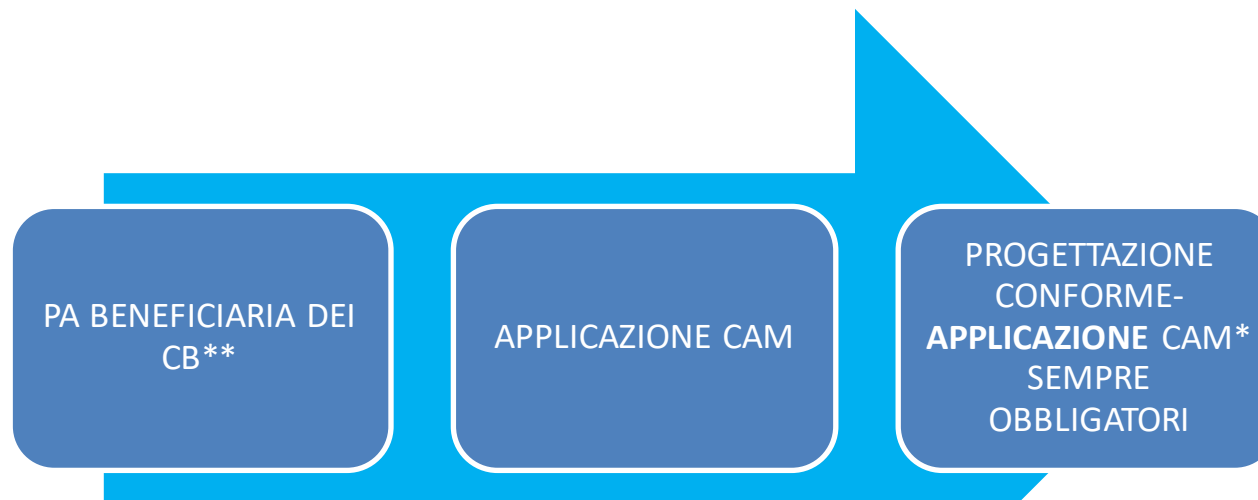
Le Amministrazioni che intendono avviare un efficientamento della pubblica illuminazione possono fare ricorso a diversi strumenti finanziari per garantire la copertura dell'investimento e a differenti procedure di approvvigionamento del servizio o appalto dell'investimento, a seconda delle esigenze:

- ✓ **Finanziamenti** mediante l'utilizzo dei fondi a disposizione dell'amministrazione o attraverso **Fondi Regionali (es. POR FESR) o fondi Cassa Depositi e Prestiti (CdP)**
- ✓ **Energy Performance Contract (EPC)** favorendo la partecipazione del capitale privato nell'investimento
- ✓ **Convenzione CONSIP**, mediante il Servizio Luce



Incentivi GSE: a seconda del modello di gestione scelto

CON NOMINA EGE



CON UN EPC



Monitoraggio e quantificazione del risultato

Efficientare il servizio di Illuminazione Pubblica e dotarsi di un adeguato sistema di gestione e monitoraggio dei consumi permetterà al Comune di:

- offrire un **servizio migliore** ai cittadini
- **risparmiare** mantenendo invariato o addirittura migliorando il servizio
- **monitorare e quantificare il risparmio energetico** conseguito
- beneficiare dei **Titoli di Efficienza Energetica** (Certificati Bianchi)



Focus manutenzione impianti fotovoltaici nel tempo

Funzione promozione e assistenza PA

Autoconsumo: prima di tutto conservare l'esistente

Oltre 1000 PA in Italia possiedono impianti fotovoltaici **CONTRATTUALIZZATI CON IL GSE** in cui hanno investito fondi e che **presentano una serie di criticità**.

Per ragioni tecnico/amministrative, spesso legate all'avvicendamento all'interno delle Amministrazioni, tali impianti:

- ✓ Non soddisfano le performance ottimali
- ✓ non producono l'energia prevista
- ✓ non generano il flusso di cassa in entrata corretto.



L' ASSISTENZA GSE PUÒ AIUTARE A RISOLVERE I PROBLEMI



Gestire un impianto...

RISCHI:

- ✓ Malfunzionamento e diminuzione/sospensione produzione
- ✓ Mancata notifica delle misure di produzione
- ✓ Inadempimenti normativi e contrattuali (es. A/70)
- ✓ Mancata erogazione di incentivi e corrispettivi (es. mancata fatturazione)

COSA FARE?

Chiarire nel PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) le responsabilità e contabilizzare correttamente

1. Manutenzione e adeguamenti normativi degli impianti
2. Gestione amministrativa e finanziaria: fatturazione, previsione e controllo degli incassi, gestione credenziali e informazioni dell'amministrazione sui portali GSE



47



L' ASSISTENZA GSE PUÒ AIUTARE A RISOLVERE I PROBLEMI



Gestione e valorizzazione degli impianti esistenti

PROBLEMATICHE IMPIANTI:



AMMINISTRATIVE

- Bonifico non andato a buon fine
- Mancata fatturazione/Mancata indicazione del regime fiscale



TECNICHE

- Alerting misure nulle
- Mancato adeguamento A70
- Performance <60%
- Mancato adeguamento 595/14



L' ASSISTENZA GSE PUÒ AIUTARE A RISOLVERE I PROBLEMI

Un team di tutor dedicato

Per la Provincia di Piacenza:

dott.ssa Eleonora Egalini

ing. Marta Mango

 [Richiedi un tutor](#)

 SupportoPA@gse.it

 **06 80113535**

